



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME  
Provincia di Trento

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 MAGGIO 2023 - ORE 19.40.**

L'anno duemilaventitré, il nove del mese di maggio alle ore 19.30, nella Sala teatro del Centro polifunzionale in Via Latemar a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti		note
			Giust.	Ingiust.	
1	LARGER MARCO	x			
2	BETTA ANDREA	x			
3	BOLOGNANI MASSIMO	x			
4	BONELLI ANTHONY	x			
5	BONELLI LUIGI	x			
6	CARPELLA LISA	x			
7	DAPRA' VALENTINA	x			
8	GIRARDI ANDREA	x			
9	IANNIELLO ELENA	x			
10	PIAZZI MIRELLA	x			
11	SENETTIN TIZIANO	x			
12	TAGLIAFERRI VERONICA	x			
13	TENAGLIA FRANCESCA	x			
14	WEBER DANIELE	x			
15	ZORZI FULVIO	x			

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Approvazione modifiche al Regolamento comunale in materia di Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).
4	Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per l'anno 2023.
5	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati, della nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2023-2025.
6	Approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2023 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme.

7	Approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2023 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme.
8	Insedimento produttivo di "Ruaiia" a Molina di Fiemme. Adozione di variante al Piano Attuativo per specifiche finalità, ai sensi dell'art. 51 e dell'art. 55 della L.P. n. 15/2015 e ss.mm. e contestuale adozione di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale, ai sensi dell'art. 49, c. 4 della citata L.P.
9	L.P. 04.08.2015, n. 15 e ss.mm., art. 39 comma 2. Adozione definitiva di variante non sostanziale al vigente P.R.G. comunale.
10	Lavori di "Ricavo di nuovi locali da adibire a mensa presso l'edificio scolastico di Castello di Fiemme". Progetto definitivo. Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm.. Art. 97. Autorizzazione alla deroga urbanistica. Opera finanziata sul PNRR – Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e delle mense. Codice CUP H18H22000460001.
11	Lavori di ricavo di nuovi locali da adibire a mensa presso l'edificio scolastico di Castello di Fiemme. Esame ed approvazione del progetto definitivo. Opera finanziata sul PNRR – Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e delle mense. [Codice CUP H18H22000460001].

### 1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Nessuna comunicazione.

### 2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signori: Bolognani Massimo e Bonelli Anthony.

### 3. APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (I.M.I.S.).

Relatore vicesindaco Elena Ianniello. È una modifica regolamentare, vengono modificati alcuni commi ed aggiunti due articoli. *Dà lettura delle modifiche proposte.*

Nessun intervento.

#### *Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FUJ VIO	x				x		

Con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;  
 Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

### DELIBERA

1. di modificare, per i motivi meglio espressi in premessa, il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) (approvato con deliberazione nr. 02 d.d. 19 marzo 2015, modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 4 d.d. 02.05.2022), come indicato nel testo allegato alla deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale sub B) (*le parti aggiunte sono indicate in neretto e in corsivo; quelle tolte in carattere barrato*);
2. di approvare, secondo le modifiche di cui al punto 1, il testo regolamentare di cui all'allegato C) che si unisce alla deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le modifiche al regolamento di cui al precedente punto 1 del dispositivo entrano in vigore a far data dal 1 gennaio 2023;
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo si rinvia alle norme di legge che disciplinano il tributo;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011, come modificato dell'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertito con L. n. 58 del 2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360.
6. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. ess.mm., con voti favorevoli n. 15, contrari n. -, astenuti n. -, su nr. 15 presenti e votanti.

#### **4. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2023.**

Relatore vicesindaco Iena Ianniello. È stata fatta una profonda riflessione, da parte dei nostri uffici Ragioneria e Tributi, per vedere di non pesare ulteriormente sui contribuenti però, nel contempo, di avere sufficienti risorse per coprire la parte ordinaria del bilancio. Non ci sono state grandi modifiche. La provincia dà la libertà, all'interno di un determinato range, di aumentare o diminuire le aliquote. *Dà lettura delle aliquote proposte.* Le variazioni sono minimali. È stato previsto uno sconto a chi detiene fabbricati utilizzati per alloggi ad uso turistico che hanno ottenuto un codice CIPAT.

Nessun intervento.

#### *Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		

TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;  
Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

### DELIBERA

1. di approvare, per l'anno d'imposta 2023 le aliquote, le agevolazioni, le deduzioni e detrazioni secondo il seguente riepilogo:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze (con la detrazione d'imposta pari a € 336,93)	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze nei limiti di legge (massimo due anche della stessa categoria catastale).	0,00%
Fattispecie assimilate ad abitazione principale e relative pertinenze (massimo due anche della stessa categoria catastale), per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,00%
Fabbricati di tipo abitativo locati a canone concordato ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della L. n. 431/1998	0,35%
Fabbricati di tipo abitativo locati ai sensi della L. n. 431/1998	0,60%
Fabbricati utilizzati per alloggio a fine turistico ai sensi dell'articolo 37bis della L.P. n. 7/2002 (quelli per i quali sia attivato il c.d. "codice CIPAT").	0,80%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2 Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9 Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	1,31%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00 (con deduzione pari a € 1500,00)	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate fabbricati in ristrutturazione, fabbricati di categoria catastale F2, F03, F04 e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,90%

2. di dare atto che le aliquote, le agevolazioni, le detrazioni e deduzioni trovano applicazione dal 1° gennaio 2023 ai sensi del combinato disposto dell'art. 53 comma 16 Legge 23 dicembre del 2000, n.388 e dell'art. 1 comma 169 della L. 27 dicembre 2006, n. 296;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, convertito con L. n. 214 del 2011, come modificato dell'art. 15-bis, comma 1, lett. a), del D.L. n. 34 del 2019 (convertito con L. n. 58 del 2019), a decorrere dall'anno di imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360;

4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. ess.mm., con voti favorevoli n. 15, contrari n. -, astenuti n. -, su nr. 15 presenti e votanti.

## 5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Relatore vicesindaco Elena Ianniello. *Riassume la proposta di deliberazione.*

*Sindaco:* faccio presente la difficoltà di adeguarsi al nuovo piano di contabilità, che va oltre la volontà di velocità.

*La dott.ssa Daniela March, responsabile dell'Ufficio Contabilità, Bilancio ed economato, illustra brevemente la composizione del bilancio di previsione.*

*Consigliere Mirella Piazzi:* manutenzione straordinaria edifici comunali: 38.000 euro. C'è una \_\_\_\_\_ specifica?

*Sindaco:* sono i capitoli generici...

*Daniela March:* lì ci sono tutti gli edifici comunali.

*Consigliere Mirella Piazzi:* manutenzione straordinaria parchi, giardini e zone verdi: 75.000 euro, è sempre una manutenzione straordinaria che non si sa di cosa si tratta?

*Sindaco:* non si sa di cosa si tratta leggendo qua. All'interno ci sono soldi che dà la Comunità territoriale per continuare i lavori di pulizia del Rio Predaia.

*Daniela March:* per fare questo tipo di intervento sono stanziati 35.000 euro, ne rimangono solo 40.000 da dedicare per gli altri interventi sui vari parchi e giardini comunali.

*Consigliere Mirella Piazzi:* il progetto di Piazzol è in questo .....

*Sindaco:* a Piazzol hanno iniziato proprio oggi la lavorazione e anche quello di scuola sport, non avrebbero potuto iniziare oggi .....sono cose dell'anno scorso.

*Daniela March:* sono impegni del bilancio di previsione dell'anno scorso che ci ritroviamo qui nelle somme a disposizione ma non per la competenza ma per quanto riguardo il riaccertamento, la variazione di esigibilità dal 2021 .....

### Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA				x			x
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 14, contrari 0, astenuti n. 1 (Piazzi Mirella), legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 14, contrari 0, astenuti n. 1 (Piazzi Mirella), legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

### D E L I B E R A

1. di approvare il Documento unico di programmazione 2023-2025, comprensivo del Programma triennale delle opere pubbliche, depositati in atti;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati, depositati in atti, bilancio redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.130.505,65			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.301.257,64	57.550,00	59.350,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.087.276,78	1.065.825,00	1.040.825,00	1.040.825,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	943.841,57	700.750,00	530.068,00	690.068,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.885.104,78	1.155.289,23	1.071.147,23	911.147,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.743.054,09	6.445.000,78	1.475.921,22	369.346,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	11.659.277,22	9.366.865,01	4.117.961,45	3.011.386,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.499.627,96	1.359.000,00	1.359.000,00	1.359.000,00
Totale	13.658.905,18	11.225.865,01	5.976.961,45	4.870.386,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.789.410,83	12.527.122,65	6.034.511,45	4.929.736,23
Fondo di cassa finale presunto	905.632,61			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.338.217,74	2.912.585,06	2.643.394,23	2.645.194,23
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	57.550,00	59.350,00	59.350,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.379.448,55	7.699.341,59	1.475.921,22	369.346,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	11.717.666,29	10.611.926,65	4.119.315,45	3.014.540,23
Totale spese finali	112.391,07	56.196,00	56.196,00	56.196,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	1.553.720,86	1.359.000,00	1.359.000,00	1.359.000,00
tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.883.778,22	12.527.122,65	6.034.511,45	4.929.736,23
Totale				
TOTALE COMPLESSIVO SPESE				

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2023-2025, depositata in atti;
4. di prendere atto che è stato abrogato l'obbligo di redazione ed approvazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (art. 1 comma 831 L. 145/2018) e di avvalersi, per le ragioni indicate in premessa, della facoltà di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato;
5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari -, astenuti n. 1 (cons. Piazzì Mirella), su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

## 6. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.

Prima della trattazione del presente punto escono dall'aula i consiglieri Bonelli Luigi, Ianniello Elena e Senettin Tiziano ex art. 65 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm..

Relaziona il Sindaco riassumendo la proposta di deliberazione.  
Nessun intervento.

### Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI	x						
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA	x						
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO	x						
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		

TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;  
Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 12 presenti e votanti;

### D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per l'esercizio finanziario 2023, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	600,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	17.000,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni, contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	4.500,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	3.100,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>25.200,00.-</b>

SPESE			
Titolo I	Spese correnti	Euro	17.600,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	4.500,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	3.100,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro</b>	<b>25.200,00.-</b>

2. di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T.;
3. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari -, astenuti -, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

*Rientrano in aula i consiglieri Bonelli Luigi e Ianniello Elena.*

### 7. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME.

*Prima della trattazione del presente punto esce dall'aula il consigliere Bolognani Massimo ex art. 65 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm..*

*Relaziona il Sindaco riassumendo la proposta di deliberazione.  
Nessun intervento.*

*Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		

BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO	x						
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO	x						
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 13, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;  
Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 13, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;

### D E L I B E R A

- di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per l'esercizio finanziario 2023, nelle seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE</b>			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	720,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	17.230,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni, contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	13.500,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	0,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>31.450,00.-</b>

<b>SPESE</b>			
Titolo I	Spese correnti	Euro	17.950,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	13.500,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	0,00.-
<b>Totale generale delle Spese</b>		<b>Euro</b>	<b>31.450,00.</b>

- di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T.;
- di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 13, contrari -, astenuti -, su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

### 8. INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI "RUAIA" A MOLINA DI FIEMME. ADOZIONE DI VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO PER SPECIFICHE FINALITÀ, AI SENSI DELL'ART. 51

**E DELL'ART. 55 DELLA L.P. N. 15/2015 E SS.MM. E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 49, C. 4 DELLA CITATA L.P..**

*Relaziona il Sindaco. Dà lettura della proposta di deliberazione.*

*Consigliere Bonelli Luigi:* tutto bene per il nostro comune perché ci saranno degli introiti, ci sarà occupazione in più, però vengono sempre tolte delle aree a prato. Si dovrebbero recuperare in altre zone. Ci vorrebbe l'impegno politico di tutti e non castigare la categoria degli agricoltori.

*Sindaco:* è una pianificazione che c'è, quindi sulla carta non è verde è viola: industriale. Effettivamente il danno alla categoria agricoltori avviene.

*Consigliere Bonelli Luigi:* il problema è per le deiezioni che devono essere buttate sempre sugli stessi prati con una concentrazione eccessiva di nitrati. Bisognerebbe avere tanta campagna per fargli fare un ciclo al terreno.

*Sindaco:* con il ricavato dell'eventuale concessione edilizia che verrà rilasciata, potremmo pensare di recuperare almeno dei pascoli e magari prenderci cura del nostro patrimonio prativo.

*Sindaco:* quello che verrà costruito non è un nuovo magazzino ma un luogo di produzione che raddoppia la produttività del sito di Lago di Tesero, spero che i posti di lavoro saranno tanti.

*Dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

*L'Ing. Alessia Doff spiega le motivazioni per cui si richiede l'immediata eseguibilità del provvedimento.*

*Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		xx			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. di adottare, ai sensi dell'art. 51 della LP 15/2015 e ss.mm., la variante al Piano attuativo per specifiche finalità relativamente all'insediamento produttivo di interesse provinciale di nuovo impianto in zona "Ruaia" a Molina di Fiemme e di cui agli elaborati in premessa elencati, sub prot. com. n. 2267 del 04.04.2023;
2. di dare atto che l'adozione di variante al Piano attuativo costituisce variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 e comma 3 e dell'art. 49, comma 4 della L.P. nr. 15/2015 e ss.mm.,

- al vigente PRG comunale, nonché variante al PRG vigente in regime di salvaguardia di cui alla deliberazione C.C. n. 24 del 28.11.2022 ora in fase di adozione definitiva;
3. di adottare in via preliminare la variante non sostanziale al PRG vigente modificando gli artt. 46 e 102, vista la modifica dei lotti con relativi indici edificatori differenziati per ambiti e viste le quote previste rispetto alle quali computare detti indici;
  4. di dare atto che il progetto di variante non sostanziale al P.R.G., successivamente all'adozione da parte del Consiglio comunale operata con il provvedimento, sarà depositato a libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano locale, all'albo comunale e sul sito web del Comune, durante i quali chiunque avrà facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse;
  5. di trasmettere, contemporaneamente al deposito, copia del progetto di piano attuativo costituente variante non sostanziale al PRG al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per gli adempimenti di competenza ex art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
  6. di prendere atto che qualora non pervengano osservazioni e se il parere unico conclusivo della Conferenza di pianificazione o il parere del Servizio non conterranno prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si potrà prescindere da parte del Consiglio comunale dall'adozione definitiva prevista dall'art. 37 comma 8 e art. 51 comma 2 della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
  7. di dare atto che non sussiste obbligo di indire Conferenza dei servizi ai sensi della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. in materia di uso civico, in quanto non sono coinvolte realtà vincolate ad uso civico;
  8. di prendere atto, ai sensi dell'art. 3bis comma 7 del D.P.P. 14.09.2006 n.15-68/leg., che la variante anche sulla base del rapporto di cui all'art. 20 della L.P. 15/2015 non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal P.U.P. e dalla pianificazione di settore, nello specifico rappresentata dalla Carta di sintesi della pericolosità, Carta delle risorse idriche e, pertanto, non sono richiesti ulteriori approfondimenti rispetto alla procedura di rendicontazione urbanistica prevista dall'art. 5 della legge 27.05.2008 n. 5.;
  9. di dare atto che preventivamente alla fase esecutiva dei lavori di modifica del tracciato dei sottoservizi, già realizzati e collegati con la condotta della fognatura comunale che insiste sulla p.f. 4389/1 di proprietà del Comune di Castello-Molina di Fiemme Beni Demaniali che comporterà la creazione di un nuovo stacco che si dirama sulla p.f. 1420/1 di proprietà privata, il Comune procederà, in accordo con quanto proposto da Trentino Sviluppo, attraverso la creazione di una servitù intavolata per il passaggio delle sottoreti o, alternativamente, con la possibilità di eventuale acquisizione della proprietà sulla particella privata interessata dalla diramazione della rete stessa;
  10. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti;
  11. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 15, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2.

## **9. L.P. 04.08.2015, N. 15 E SS.MM., ART. 39 COMMA 2. ADOZIONE DEFINITIVA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL VIGENTE P.R.G. COMUNALE.**

*Prima della trattazione del seguente punto il Sindaco evidenzia che i consiglieri comunali hanno presentato agli atti la dichiarazione nella quale tutti i consiglieri hanno dichiarato di non essere incompatibili alla partecipazione del presente punto.*

*Relazione il Sindaco. Dà lettura della proposta di deliberazione.*

*L'ing. Alessia Doff illustra nello specifico lo stralcio della variante n. 7. Si tratta di un edificio che si trova vicino al Rio Predaia a Molina. Nella precedente variante si era deciso di rendere aree bianche tutte quelle zone che stavano in centro storico attorno ad edifici in centro storico. Per un errore materiale su quella particella è rimasto il verde attorno all'edificio, quindi si è chiesto di poter correggere e far diventare quel verde un'area bianca: uno spazio inedificabile attorno all'edificio. In realtà, siccome in quella particella ci*

sono due edifici adiacenti uniti da una tettoia, il Servizio provinciale non ha ritenuto corretto estendere le caratteristiche dell'edificio posto in prossimità della strada a quello sottostante. Bisognerà fare una variante ordinaria perché si tratta di modificare una destinazione d'uso su quella particella.

*Sindaco:* in questa variante non c'è nessuna realtà assoggettata a vincolo di uso civico.

*Assessore Fulvio Zorzi:* noi in trenta giorni dobbiamo dare risposta ai documenti, è dall'anno scorso a novembre che aspettiamo il parere per il rio ----- e non rispondono.

*Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione.*

*Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA		x		
BOLOGNANI MASSIMO		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA		x		
DAPRA' VALENTINA		x		
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x		
TENAGLIA FRANCESCA		x		
WEBER DANIELE		x		
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli n. 15, contrari 0, astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. di accogliere, per le motivazioni in premessa esposte, le richieste di modifica e approfondimento di cui alle osservazioni contenute nel parere del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio della PAT nr. 7/23 dd. 02.03.2023, pervenuto in data 06.03.2023, in atti sub prot. com. n. 1540/2023;
2. di adottare in via definitiva, con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle richieste richiamate sub dispositivo 1, il progetto di "Variante 2022" – redatto da dott. Ing. Francesca Gherardi di Trento, negli elaborati in atti sub. prot. com. n. 2908 del 03.05.2023;
  - 1 Relazione illustrativa contenente Verifica di assoggettabilità;
  - 2 Articoli modificati delle Norme di attuazione (stato di raffronto e finale);
  - 3 Tav. 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 "SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE" TAVOLE DI VARIANTE;
  - 4 Tav. 2.1, 2.2, 2.3, 2.5 "SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE";
  - 5 Tav. 2.1, 2.2, 2.3 di CSP;
3. di prendere atto, ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015 ed ai sensi dell'art. 3bis c. 7 del D.P.P. 14.09.2006 n.15-68/leg., che la variante di cui trattasi non risulta soggetta a rendicontazione urbanistica-considerato che la verifica di assoggettabilità, prevista al comma 4 dell'art. 3 eseguita tenendo conto dei criteri previsti nell'allegato II al regolamento di esecuzione, non evidenzia la presenza di effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale;
4. di prendere atto che, in particolare con la Variante N. 3, viene trasformata un'area da "produttiva" ad "agricola di pregio" con aumento dell'estensione delle aree di pregio;
5. di prendere atto che, relativamente alla coerenza delle varianti introdotte con l'obiettivo di contenimento di consumo di suolo previsto dall'art. 18 della L.P. 15/2015, l'unica variante puntuale introdotta che

prevede un incremento, seppur minimale, del carico insediativo a carattere residenziale con conseguente minima erosione del territorio è la Variante N. 1, variante comunque legata all'obbligo di modifica cartografica ai sensi dell'art. 39, co. 2, lett. c) dettato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 5073/21 dd. 11.03.2021;

6. di prendere atto che è evidente la coerenza rispetto al PUP e alla pianificazione di settore (CSP e Carta delle risorse idriche) in quanto già verificata dai competenti servizi in fase di I adozione, appurato che il parere è FAVOREVOLE per le Varianti da n. 1 a n. 5; per quanto riguarda la coerenza delle varianti introdotte con il PUP, le stesse sono tali da non modificare il fabbisogno abitativo del Comune né il carico insediativo massimo definito nella Variante 2017 al PRG e rappresentano soluzioni necessarie, senza possibilità alternative e comunque disciplinate dalla Legge (rif.: Art. 39, co. 2 lett. c) e Art. 45, co. 4 della L.P. n. 15/2015);
7. di prendere atto che le modifiche introdotte nelle NTA del PRG sono di minima entità ed esenti dalla necessità di verificare in via preventiva gli effetti ambientali prodotti; trattasi di correzioni conseguenti a modifiche cartografiche introdotte che non coinvolgono il contesto urbanistico ed ambientale di riferimento;
8. di prendere atto che il Rapporto ambientale evidenzia che le Varianti introdotte hanno impatto nullo sull'ambiente;
9. di dare atto che non sussistono obblighi ai sensi della L.P. 14.06.2005 n. 6 e ss.mm. in materia di uso civico, in quanto non vengono coinvolte realtà vincolate ad uso civico;
10. di dare atto che il predetto progetto di variante non sostanziale al P.R.G., successivamente all'adozione definitiva da parte del Consiglio comunale disposta con il presente provvedimento, sarà trasmesso alla Giunta provinciale per la sua definitiva approvazione;
11. di demandare all'Ufficio tecnico comunale gli adempimenti ulteriori e conseguenti.

**10. LAVORI DI “RICAVO DI NUOVI LOCALI DA ADIBIRE A MENSA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DI CASTELLO DI FIEMME”. PROGETTO DEFINITIVO. LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015, N. 15 E SS.MM.. ART. 97. AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA URBANISTICA. OPERA FINANZIATA SUL PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E DELLE MENSE. CODICE CUP H18H22000460001.**

*Relazione il Sindaco. Dà lettura della proposta di deliberazione.*

Il PNRR prevede tempi molto stringenti, dobbiamo chiudere il tutto, con l'approvazione del progetto, gara e assegnazione dei lavori entro il 31 agosto di quest'anno. Abbiamo quindi la responsabilità di riuscire ad aggiudicarci i fondi.

*Ing. Alessia Doff:* l'esercizio della deroga permette di disattendere le previsioni delle Norme di Attuazione del PRG purchè l'intervento che va in deroga sia finalizzato ad avere un interesse pubblico, che in questo caso è stato ribadito. Realizzare una mensa all'interno della scuola può diventare un supporto importante per le famiglie, riuscendo a garantire un tempo pieno ai bambini. L'intervento è conforme alla destinazione di zona, sfioriamo con le altezze e con i volumi per realizzare questo ulteriore piano destinato alla mensa. Il progetto deve passare all'esame della commissione territoriale che ha espresso il suo parere sulla qualità architettonica, dando una prescrizione sulla pendenza delle falde del tetto cercando di attutire quello che potrebbe essere l'impatto del tetto – dal punto di vista visivo- con la conformazione a falde con pendenza del 40 per cento.

*Consigliere Mirella Piazzi:* che la mensa sia importante non ho alcun dubbio anche perché, nella precedente legislatura, come vicesindaco, mi sono data tanto da fare per far sì che venga attivata. In via provvisoria è stata attivata presso il centro polifunzionale. Era partito un bellissimo progetto condiviso con la popolazione, con la scuola e con tutte le associazioni. Un progetto che purtroppo si è fermato per l'alto costo. Era stato fatto un altro progetto in aggiunta a quello principale proprio per la realizzazione della mensa. Progetto che è stato sospeso perché -come dice il Sindaco- col COVID non era più adeguato e la sala prevista era troppo piccola. Il progetto prevedeva la realizzazione della mensa a piano terra, con entrata ed uscita indipendenti e 111 metri quadri di sala. Invece, è stato avviato un progetto al quinto piano, dove arriva solo una scala ed un ascensore, un progetto che prevede una deroga dietro l'altra: il volume, la copertura, l'altezza. Tutto una deroga. Dicono che è per non fare duplicazioni di strutture, per risparmiare sui costi di manutenzione, di riscaldamento e di illuminazione. Vero niente, perché bisogna fare una pompa di calore solo per riscaldare la mensa, bisogna cambiare l'ascensore perché non è possibile allungarlo solo di un piano, con costi enormi. Nell'altro progetto erano comprese persino le tende, invece in questo si parla di un

contributo del PNRR di 400.000,00 euro (quando sull'altro progetto la provincia ce ne aveva promesso 800.000 euro) ed un totale dell'opera sui 700.000 euro. Però vorrei capire, cosa manca in questo progetto (pompa di calore, ascensore)? Non è che facciamo come le rotatorie? Visto che abbiamo preso 40.000 euro di contributi ne abbiamo speso 180.000? Che se lo facevamo con soldi nostri spendevamo ancora meno. Qua per questi 400.000 euro si fa un progetto in velocità, fatto in pochi mesi, questo vuol dire che anche i lavori pubblici possono essere fatti velocemente quando si vogliono fare! Oltretutto è una struttura alta, senza il tetto, non è una struttura adatta al nostro ambiente. Visto che ci sono già strutture brutte non vuol dire che bisogna fare altre brutture. L'asilo nido è criticato da tutti perché ha il tetto piano, con un sacco di infiltrazioni e adesso vogliamo fare con la scuola lo stesso errore, ma con una struttura ancora più alta. Non riesco ad immaginare che struttura possa diventare. Forse mi sbaglio, non lo so. Ma non mi sento di prendere la responsabilità di fare una cosa che rimane per sempre, di votare un progetto che non abbiamo neanche visto, non ne abbiamo parlato né discusso e adesso siamo qui ad alzare le mani. Perché prendiamo 400.000 euro dal PNRR? E non sappiamo neanche il costo finale dell'opera! Magari costa 1.200.000 euro. Mi dispiace, ma non mi sento di approvare il progetto.

*Ing. Alessia Doff:* per quanto riguarda l'aspetto quadro economico e costi non riesco ad esprimersi in questa sede, in quanto l'incarico di seguire il progetto è stato dato al geom. Ausermiller, Responsabile dei lavori pubblici. Io ho avuto la competenza di portare il progetto in Commissione edilizia per una valutazione di quegli aspetti che ho citato in precedenza. La deroga può essere applicata, inoltre il progetto -per la valutazione della qualità architettonica- è passato anche nella CPC, anche se il parere non è stato dato immediatamente ma c'è stata una certa valutazione affinché il progetto, dal punto di vista architettonico, si adattasse al contesto in cui viene a trovarsi.

*Consigliere Mirella Piazzi:* e cosa hanno modificato?

*Ing. Alessia Doff:* hanno proposto di dare questo tipo di pendenza alle falde, del due per cento.

*Consigliere Mirella Piazzi:* niente. Va bene per lo scorrimento dell'acqua, ma come estetica.

*Ing. Alessia Doff:* dal punto di vista estetico le valutazioni possono essere soggettive. Funzionalmente non mi sento di mettere in discussione le valutazioni statiche, strutturali e quant'altro dell'ing. Sontacchi.

*Sindaco:* con questo progetto siamo partiti sei mesi fa ed i costi dei materiali sono triplicati. Vogliamo realizzare la mensa come abbiamo promesso ai genitori di Castello, ci siamo impegnati a farla. Siamo stati ammessi a contributo, non con tutto, magari si poteva qualcosa in più. Prima di concedere il contributo hanno voluto sapere la proiezione degli alunni per il prossimo futuro, hanno dato dei parametri. Siamo arrivati con un totale di circa 700.000 euro con un qualcosa da aggiungere. Se l'amministrazione comunale non aggiunge qualcosa ad un contributo vero perché gli 800.000 euro la provincia li aveva promessi solo a te! Perché a me hanno sempre detto che non si può accontentare ogni iscritto alla Lega. Non c'è traccia del fatto che avevano promesso 800.000 euro non c'è traccia di quello che dico io, quindi parole che volano. Qua c'è un contributo ministeriale con indicazioni molto stringenti per ottenerlo. Se il progetto non piace non verrà votato e non si otterrà il finanziamento e andranno buttati anche cinque mesi di intenso lavoro. La mensa provvisoria ci è stata concessa solo perché l'amministrazione si è impegnata a realizzarla ex novo, se non verrà fatta non so se quella provvisoria continuerà ad esserci. C'è urgenza, c'è necessità di dare risposta alle famiglie di Castello investendo anche risorse comunali.

*Consigliere Tagliaferri Veronica:* quindi il costo finale dell'opera qual è?

*Sindaco:* adesso siamo a 763.000 euro di cui 571.000 di lavori. Mi auguro che i 763.000 euro su un definitivo, se si sta a dormire diventano 900.000 euro in qualche mese con l'aumento dei costi. Tutto quello che manca lo mettiamo noi se il governo nuovo permette di inserire tutti i costi noi li inseriamo tutti. I dirigenti della Pat quando ho fatto domanda mi hanno detto vai tranquillo sindaco che se va male nel PNRR questo progetto può entrare nel fondo sulle scuole, asili e nidi. Il nido è molto criticato a Castello ma devo dire che attraverso il nido ci sono iscritti di riflesso sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola primaria, più bambini che negli altri paesi, guardate Panchià che ha chiuso l'asilo perché ha pochi bambini. Qua ci sono tanti bambini che vengono da fuori paese. È un vanto avere qui il nido di Valle. Riguardo l'idea di inserire la mensa nell'altra struttura da come si è evoluta la questione Covid di esclusività dell'attività dei bambini, adesso attualmente non è stato definito con i Dirigenti scolastici però loro chiedono un'aula esclusiva per la mensa che possa essere utilizzata anche per lavori multiclasse. Quindi, realizzare una mensa al bocciodromo vorrebbe dire dare una parte della struttura alla scuola e non entrarci più. Forse in estate, se c'è l'autorizzazione del dirigente. Le sagre le escludi, i convegni dei pompieri a settembre li escludi. Dovrebbe essere una fortuna aver ricavato uno spazio dedicato esclusivamente alla mensa e non doverlo condividere con il mondo dell'associazionismo. Le associazioni hanno a disposizione una struttura vecchia ma almeno noi la abbiamo al contrario di altri paesi che nemmeno ce l'hanno. Può certamente essere migliorata quando avremo le risorse. Se non sbaglio la provincia ha dato 41.000 euro come fondo parte capitale per fare opere

pubbliche. Mentre ne riceviamo 400.000 dal PNRR. Voglio ringraziare il geom. Ausermiller che ha fatto un grandissimo lavoro, impegnando gran parte del suo tempo.

*Assessore Fulvio Zorzi:* lavori fatti in fretta per obbligo, la consigliera Piazzì dice: “allora tutti i lavori pubblici si potrebbero fare in fretta”. Credo che questo lavoro sia stato fatto in fretta una volta, una seconda volta sarebbe impensabile! Voglio ringraziare anch’io il geom. Ausermiller che ha lavorato anche fuori dall’orario di servizio trascurando la sfera privata. Per quanto riguarda il tetto piatto: può essere bello o può esser brutto, piace o non piace. Dobbiamo tenere presente che un domani anche il tetto dell’edificio comunale dovrà essere rifatto perché non è messo nelle migliori condizioni. Quindi, rifacendo il tetto del comune si appianerà il tutto. Con un tetto a falda bisognava alzare la scuola ancora di più, con un impatto maggiore.

*Sindaco:* un’indicazione della Tutela era anche quella di prendere in mano tutto il caseggiato, un lavoro enorme, oppure fare una cosa che evidenzia lo stacco tra le due parti dell’edificio. Abbiamo bisogno di approvare la deroga per portare in discussione il punto undici.

*Consigliere Bonelli Luigi:* l’importante è che la ditta lavori bene.

#### Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA’ VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA			x			x	
SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 14, contrari 1 (Piazzì Mirella), astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 14, contrari 1 (Piazzì Mirella), astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti

### DELIBERA

- di concedere, ai sensi dell’art 97 della L.P. 04.08.2015, nr. 15 e s.m., nulla osta all’approvazione in deroga ai vigenti strumenti urbanistici comunali, del progetto definitivo concernente i lavori di ricavo di nuovi locali da adibire a mensa presso l’edificio scolastico di Castello di Fiemme come da progetto a firma del dott. ing. Marco Sontacchi dello studio tecnico Equipe Fiemme di Cavalese (TN) e composto dagli elaborati meglio elencati in premessa;
- di dare atto che la deroga si riferisce al contrasto con l’art. 64 delle Norme di Attuazione del vigente PRG, in quanto il progetto definitivo di cui al precedente punto n. 1 prevede: 1) aumento di volume fuori terra per complessivi m<sup>3</sup> 7000 circa rispetto al volume massimo previsto in m<sup>3</sup>6000; 2) un’altezza pari a ml 16,60 rispetto al limite max di ml 12,00; 3) realizzazione di nuova copertura per tipologia, andamento delle falde e materiali utilizzati sull’esterno contrastante con il comma 8, dell’art. 36 e più precisamente:

Dati urbanistici	u.m.	Di progetto	Da P.R.G.
Volume massimo	m <sup>3</sup>	Circa 7.000,00	6.000,00
Altezza massima dell'edificio	ml		12,00
Pendenza e numero delle falde	%	Copertura piana	>40%<50% nr. esistente
Materiali esterni		Copertura in lamiera e finiture con materiali non tradizionali	Materiali tradizionali

3. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. 1 (cons. Mirella Piazzì), astenuti n. -, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm..

**11. LAVORI DI RICAVO DI NUOVI LOCALI DA ADIBIRE A MENSA PRESSO L'EDIFICIO SCOLASTICO DI CASTELLO DI FIEMME. ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO. OPERA FINANZIATA SUL PNRR – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 – PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E DELLE MENSE. [CODICE CUP H18H22000460001].**

*Relaziona il Sindaco. Riassume la proposta di deliberazione.*

*Consigliere Mirella Piazzì:* il totale di 763.544 non è corretto, sappiamo già che non sarà così, che ci sarà un rialzo perché mancano cose.

*Sindaco:* è sempre così, in tutte le cose. Dopodiché l'aggiudicazione al ribasso forse mi porterà un risparmio, non succederà....

*Consigliere Tiziano Senettin:* una domanda tecnica, nel quarto piano è prevista una scala per l'intervento in caso di incendio? Mentre negli altri piani il giroscala del comune può essere usato in caso di incendio, al quarto piano non c'è giroscala.

*Ing. Alessia Doff:* a livello progettuale sono state previste tutte le prescrizioni di legge.

*Consigliere Tiziano Senettin:* ho visto che c'è un balcone a lato est, è stato previsto per una eventuale evacuazione?

*Sindaco:* no. Era stato dato l'incarico di prevedere anche una via di fuga esterna. Però tutte le norme prevedono che la scala di sicurezza sia realizzata non tanto in base al numero dei piani ma in base al numero dei bambini presenti nell'edificio. In questo caso è un edificio di classe 2, perché sotto ai 100 bambini. Quindi non è prevista un'aggiunta di sicurezza esterna. Da qual punto di vista risponde alle indicazioni di legge. Il balconcino è stata una delle prescrizioni della tutela.

Questa è l'approvazione del progetto definitivo, il progetto esecutivo non servirà più portarlo in Consiglio comunale perché il Consiglio demanda alla Giunta gli adempimenti successivi.

*Votazione alzata mano*

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA		x			x		
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA			x			x	

SENETTIN TIZIANO		x			x		
TAGLIAFERRI VERONICA		x			x		
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 14, contrari 1 (Piazzi Mirella), astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 14, contrari 1 (Piazzi Mirella), astenuti n. 0, legalmente espressi, su n. 15 presenti e votanti

### DELIBERA

- di approvare, per le finalità di cui in premessa, in linea tecnica il progetto definitivo inerente alle opere di ricavo di nuovi locali da adibire a mensa presso l'edificio scolastico di Castello di Fiemme, -CUP H18H22000460001, finanziato con i fondi PNRR sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e delle mense-, secondo gli elaborati tecnici e grafici previsti dalla vigente normativa, redatti dal dott. ing. Marco Sontacchi, dello Studio tecnico Equipe Fiemme con sede in Piazza Scopoli nr. 9 a Cavalese (TN), agli atti sub nr. 2746 d.d. 26.04.2023 e successiva integrazione agli atti sub prot. nr. 2971 d.d. 04.05.2023, che presenta il seguente quadro economico:

	Descrizione	Importi
<b>A</b>	<b>Lavori a base di appalto</b>	<b>€ 571.602,01</b>
	di cui:	
a1	Lavorazioni soggette a ribasso	€ 549.617,32
a2	Oneri soggetti a ribasso	€21.984,69
	<i>Somme a disposizione</i>	
b1	Imprevisti	€ 29.523,44
b2	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza	€ 80.455,16
b3	Contributo integrativo su spese tecniche	€ 3.218,21
b4	IVA 10% su lavori ed imprevisti	€ 60.112,55
b5	IVA 22% su spese tecniche e contributo integrativo	€ 225,00
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 191.942,50</b>
<b>C</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 763.544,51</b>

- di demandare alla Giunta comunale gli adempimenti successivi e conseguenti, segnatamente l'approvazione del progetto esecutivo e l'affidamento degli incarichi professionali riguardanti la fase realizzativa dell'opera;
- di dare atto che tale opera è finanziata con i fondi PNRR sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.2 – Piano di estensione del tempo pieno e delle mense;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 14, contrari n. 1 (cons. Mirella Piazzi), astenuti n. -, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:48.

Il presente verbale risulta composto di nr. 18 facciate e di n. =documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -

